

SULLA TUA PAROLA
Leggere il Vangelo oggi

GianfrancoMatarazzo

Zaccheo

UN UOMO CHE GUARDA DA LONTANO

eve

© 2025 Fondazione Apostolicam Actuositatem ETS
Via Aurelia, 481 – 00165 Roma
www.editriceave.it – info@editriceave.it

Editing e impaginazione: Fondazione Apostolicam Actuositatem ETS

Immagine di copertina: shutterstock.com | Lightspring,
elaborazione grafica Fondazione Apostolicam Actuositatem ETS

Per i brani biblici riportati in questo volume è stata utilizzata la traduzione della Cei © Fondazione "Santi Francesco d'Assisi e Caterina di Siena", Roma 2008, per gentile concessione.

ISBN: 978-88-3271-463-0

INTRODUZIONE

Che cosa accade quando il passato incontra il presente, quando una figura millenaria si trasforma in uno specchio per il nostro tempo, interrogando le nostre scelte, le nostre relazioni e la nostra stessa identità?

La figura di Zaccheo, narrata nel Vangelo di Luca (19,1-10), è una delle più affascinanti e sfaccettate della tradizione cristiana. Questa rilettura intende attualizzare la sua storia, calandola nelle complessità del mondo contemporaneo e offrendo spunti di riflessione capaci di parlare a chiunque, indipendentemente dal proprio cammino di fede. Zaccheo non è soltanto un personaggio storico o una figura simbolica del tradimento prima e del pentimento poi. È anche un uomo immerso in un sistema complesso, alle prese con dilemmi personali, sociali e spirituali che trovano un'eco nella nostra epoca.

Un itinerario umano e spirituale per il nostro tempo

Questo lavoro propone un percorso di esercizi spirituali ispirato alla vita di Zaccheo, che si muove tra memoria e innovazione, tra radici culturali e tensioni contemporanee. Ogni esercizio invita il lettore a esplorare le dinamiche interiori ed esteriori che definiscono le scelte personali, stimolandolo a riflettere sul proprio ruolo nel sistema in cui è immerso, proprio come Zaccheo. Non è necessario partire da una convinzione religiosa: basta il desiderio di affiancare un uomo, Zaccheo, nel suo cammino verso una comprensione più profonda di sé e del mondo.

La scelta di Zaccheo: traditore o innovatore?

La tradizione classica dipinge Zaccheo come un pubblicano corrotto, un collaborazionista che tradisce il suo popolo per convenienza personale. Questa lettura appare oggi riduttiva. Zaccheo emerge qui come un uomo capace di riflettere sul contesto socio-politico in cui vive, un innovatore che cerca un equilibrio tra identità e progresso, tra pragmatismo e fedeltà a un orizzonte più am-

pio di senso. Questo nuovo approccio permette di vedere in Zaccheo non solo un individuo che sbaglia, ma un uomo che osa affrontare la complessità della sua realtà con intelligenza e coraggio.

Attualizzare Zaccheo

La storia di Zaccheo si svolge nella città di Gerico, un crocevia di culture e dinamiche socioeconomiche, e la sua attualizzazione lo trasforma in una figura contemporanea che incarna i dilemmi di chi cerca di inserirsi in sistemi complessi senza rinunciare alla propria identità. Oggi, Zaccheo potrebbe essere visto come l'imprenditore innovativo che naviga tra opportunità di mercato e pressioni globali, il dirigente che si confronta con compromessi etici in ambienti aziendali competitivi, il politico che media tra gli interessi istituzionali e il bene comune, o l'individuo impegnato in azioni sociali dove la ricerca del successo si intreccia con la responsabilità morale. Allo stesso modo, il suo esempio è prezioso per i giovani e per chi studia, offrendo uno spunto per riflettere su come conciliare ambizioni personali e valori etici in sistemi sociali in frenetica evoluzione.

Il percorso degli esercizi

Le tracce di preghiera di questo volume sono strutturate per offrire una progressione di meditazioni, ognuna delle quali affronta un aspetto della vita e delle scelte di Zaccheo. Dalla riflessione sulle dinamiche sociali del suo tempo al confronto con i dilemmi esistenziali, ogni tappa invita il lettore a una partecipazione attiva e personale. Inoltre, le attualizzazioni proposte cercano di legare il contesto di Zaccheo a situazioni del nostro tempo, mostrando quanto la sua storia sia capace di illuminare le sfide moderne.

Uno strumento per il discernimento e la riflessione

Questo percorso non è solo un'indagine sul passato o una meditazione sulle Scritture. È uno strumento per il discernimento e la riflessione, che si propone di accompagnare ciascuno in un viaggio di comprensione più profonda della propria vita e delle proprie scelte. Le domande che Zaccheo si pone e le risposte che cerca parlano di sfide universali: il confronto con il sistema, l'autenticità personale, il desiderio di cambiamento e il bisogno di equilibrio tra sé e il mondo.

In questo viaggio, Zaccheo diventa un compagno e una guida, un modello di resilienza e di apertura al cambiamento, capace di ispirare una trasformazione che non è mai semplice adattamento, ma sempre un cammino verso un'autenticità più grande.

Nota metodologica

Le riflessioni proposte in questo volume si ispirano alla spiritualità ignaziana, un percorso nato dal carisma di sant'Ignazio di Loyola (1491-1556), fondatore della Compagnia di Gesù, nota anche come l'Ordine dei Gesuiti. La struttura di queste meditazioni prende forma dagli *Esercizi spirituali* (1548), il capolavoro spirituale ignaziano, che offre un metodo profondo e sistematico per coltivare il discernimento e il cammino interiore.

Gli esercizi qui presentati seguono questa tradizione, adattandola alle necessità contemporanee. Ogni esercizio comprende i seguenti passaggi:

1. **Preghiera preliminare:** una breve introduzione per orientare il cuore e la mente.
2. **Primo passaggio introduttivo:** l'enunciazione del tema centrale della riflessione.

3. **Secondo passaggio introduttivo:** la formulazione della richiesta al Signore, ovvero ciò che si spera di ricevere o comprendere attraverso l'esercizio.
4. **Tre punti di riflessione:** il cuore dell'esercizio, in cui il tema viene approfondito attraverso tre passaggi e domande.
5. **Colloquio finale:** una conversazione personale con il Signore che consente di integrare l'esperienza vissuta durante l'esercizio.

La proposta prevede un ritmo preciso: un esercizio al giorno. Dedicarvisi con regolarità, senza sovrapporre più esercizi nello stesso giorno, è fondamentale per mantenere viva la dinamica di introspezione e ricerca interiore. Se un esercizio richiede più tempo, può essere ripreso per più giorni, rispettando il proprio ritmo personale.

Una volta concluso l'esercizio, è essenziale chiudere il volume e lasciare che quanto emerso possa risuonare e interagire con la propria quotidianità, arricchendola e trasformandola.

Il cammino di Zaccheo, tratto dal Vangelo di Luca, si sviluppa in pochi versetti, leggibili in meno di due

minuti. Tuttavia, per coglierne appieno la profondità, la spiritualità ignaziana ci invita a dilatare questa narrazione in un percorso più ampio. Questo ci permette di affiancare Zaccheo nel suo cammino, esplorando ogni passaggio con attenzione e rispetto, senza anticipare l'esito della sua storia.

Anche se l'epilogo è noto o facilmente recuperabile, l'approccio ignaziano ci consente di vivere questa storia come un'esperienza presente, camminando accanto a Zaccheo, condividendo i suoi interrogativi e scoprendo insieme il senso profondo del suo incontro trasformante.

Infine, pur facendo riferimento a un testo biblico preciso, questo cammino non si limita a un'interpretazione letterale. Lo esploreremo con spirito critico e creatività, immaginando possibili sviluppi senza mai contraddire la narrazione originale. Questo approccio ci invita a riscoprire il cammino di Zaccheo come un viaggio universale, capace di illuminare la complessità della vita di ogni uomo e donna.

Si raccomanda di prendere nota delle proprie osservazioni durante il percorso, al fine di poterle successivamente rileggere e, eventualmente, utilizzare in un confronto.